Spett.le

“ditta”

Prot. 20 data 16/12/2015

Il Resp Unico di Procedimento, Dr.ssa Nicolai Ivana cf NCLVNI54C45E261Z in rappresentanza dell’Asp Magiera Ansaloni CF 80010410357 per conto della quale interviene e agisce nel presente in forza di legge, ritenuto sussistere ragioni di diritto e di fatto per l’affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia di cui all’art 28 del d.lgs 163/2006 da concludersi mediante scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d’uso ovvero semplice scambio di corrispondenza nei casi di cui all’art 334 del DPR 207/2010, alle condizioni indicate nel bando di qualificazione per il MePa, negli allegati inseriti dalla SA nella procedura negoziata, e nei successivi punti che sono da intendersi espressamente conosciuti e approvati da tutti i soggetti nel presente coinvolti, RICHIAMATI e CONSIDERATI:

* Il D.lgs 163/2006 e Il DPR 207/2010 ss.mm.ii
* La determinazione n° 82 del 25/11/2014 con la quale si disponeva di avviare procedura selettiva a norma di legge

Dato atto che l’Asp:

1. ha inteso avanzare – per le ragioni indicate nella citata determinazione – alla ditta in indirizzo [quale soggetto ammesso a seguito di procedura selettiva aperta al relativo bando di abilitazione per i prodotti sotto indicati] una richiesta di Offerta come sotto configurata avendo rinvenuto nella ditta la possibilità di disporre e offrire i beni necessari all’Asp;
2. Atteso che alla ditta è stata aggiudicata la fornitura / servizio sotto indicati..

# SI CONVIENE E STIPULA

**Le parti a sfondo colorato sono da compilarsi da parte della ditta in caso di offerta presentata.**

1. **OGGETTO**: **intervento/fornitura di**
2. **Fornitura**  guanti monouso

con le caratteristiche di cui all‘’Offerta aggiudicata ed ai capitolati integrativi allegati alle procedure negoziate in esito alle quali è stata disposta l‘aggiudicazione

1. **MODALITA’** di esecuzione:
   1. I prodotti dovranno essere forniti in modo frazionato sulla base delle effettive esigenze e fabbisogni di ogni singola struttura che dovranno essere rilevati MENSILMENTE per il mese successivo da personale della ditta direttamente presso le strutture stesse che sono di seguito indicate:

* CRA via Grande 2 – 42012 Campagnola Emilia
* CRA via Marx 10 – 42010 Rio Saliceto
* CRA via Ospedale 10 – 42018 S. Martino in Rio
* CD via Galilei 36 – 42047 Rolo
  1. È possibile pertanto che le quantità che verranno progressivamente ordinate non corrispondano esattamente al numero indicato a base di gara senza che ciò dia diritto alla ditta di sollevare obiezione o pretesa alcuna purchè tale variazione rientri nel limite del 20% dell’importo di aggiudicazione di gara (avendo a riferimento il prezzo indicato)
  2. La ditta si impegna a:
     + Redigere e trasmettere agli uffici Asp la “quota” dei prodotti richiesti da ogni singola struttura al fine di farla “autorizzare” dagli uffici stessi dell’asp al doppio fine di: A) contabilizzarla per dedurre in modo progressivo la quota ordinata da quella aggiudicata in gara B) accettare eventuali prodotti/prezzi divergenti da quelli contrattualizzati caricandone i costi sempre ai fini di cui al successivo punto 3.I
     + fornire la merce **consegnandola direttamente presso i luoghi di destinazione entro 6 giorni** lavorativi decorrenti dalla data di rilevamento / richiesta merce. Eventuali **Imballaggi, trasporti e installazione/montaggio sono a carico della Ditta** salvo diversa e formale pattuizione preventiva

1. Modalita’ di Trasporto: FRANCO DESTINO.
2. **IMPORTO E DURATA**: il costo complessivo è pari ad 9.575,1684 € iva eslcusa così configurato in dettaglio

|  |  |
| --- | --- |
|  | AL PZ |
| Guanto lattice monouso senza polvere, DPI III^ categoria, Dir. 89/686/CEE | 0,0288 |
| Guanto lattice monouso con polvere, DPI III^ categoria, Dir. 89/686/CEE | 0,0266 |
| Guanto vinile monouso senza polvere, DPI III^ categoria, Dir. 89/686/CEE | 0,0198 |
| Guanto vinile monouso con polvere, DPI III^ categoria, Dir. 89/686/CEE | 0,0197 |
| Guanto nitrile monouso azzurro senza polvere, DPI III^ categoria, Dir. 89/686/CEE | 0,0291 |

L’appalto – ove non diversamente indicato nell’RDO – deve divenire esecutivo tra il 35° e il 60° giorno di aggiudicazione definitiva salvo sospensioni e proroghe che:

* l’Asp si riserva di disporre motivatamente e a norma di legge (compresi eventuali controlli documentali)
* siano dovute per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà delle parti
* siano derivanti da condizioni che configurino sconveniente o dannoso per la realizzazione dell’opera/servizio la prosecuzione incondizionata.

E salvo che per ragioni non previste l’Asp non debba chiedere l’esecuzione anticipata per ragioni di urgenza.

1. **Il contratto di fornitura si intende cessato al raggiungimento dell’importo complessivo di aggiudicazione dell’RDO** indipendentemente dal numero e tipologia di prodotti che abbiano concorso al raggiungimento di detto importo. A tal fine è facoltà delle parti formulare appositamente un ordine di prodotti “di chiusura” che – anche facendo ricorso al margine del 20% di cui al 2-b, per dare adeguata tolleranza di ordinazione - porti al raggiungimento dell’importo di aggiudicazione dell’RDO. IN OGNI CASO IL CONTRATO cessa anche senza raggiungimento dell’importo suddetto il 36 ° mese dalla data di stipula.
2. In corso di fornitura è facoltà delle parti negoziare per altre tipologia di prodotti innovativi e/o sostitutivi di quelli in uso qualora siano ritenuti più adeguati ai fabbisogni dell’Asp. Tali prodotti seguiranno le stesse condizioni di fornitura e contabilizzazione di quelli oggetto di gara.
3. **CAPITOLATO DI GARA INTEGRATIVO**
4. **DIFFIDE E RISOLUZIONI**. La ditta, per lievi inadempienze, potrà essere diffidata all’esecuzione dei propri obblighi contrattuali entro un termine non inferiore ai 15 giorni, pena la risoluzione del contratto e salvo il risarcimento del danno sofferto e/o del maggior costo per l’affidamento a nuovo soggetto dell’esecuzione del contratto da parte dell’ASP che la stessa si riserva a propria discrezione di addebitare alla ditta per le inadempienze rilevate mediante 1)-accredito dell’importo nei documenti di spesa addebitati all’ASP 2) – rivalsa su cauzioni costituite per l’esecuzione del contratto 3) – addebito diretto del danno alla ditta o imputazione diretta delle spese sostenute/da sostenersi alla ditta.

Sono altresì facoltà di risoluzione espressa e immediata senza necessità di ulteriori formalità e senza che ciò possa adire a pretese alcuna o indennizzi da parte della Ditta, l’accertamento con qualunque mezzo idoneo a comprovarne la validità, di una delle seguenti condizioni:

* 1. La mancanza o perdita di uno dei requisiti dichiarati e accertati anche in corso di contratto relativi alla regolarità della ditta e dei sub appaltatori alle prescrizioni di cui all’art. 38 del Codice sugli appalti;
  2. L’irregolare conduzione del contratto rispetto alle condizioni ivi pattuite o per legge stabilite.
  3. La non corrispondenza dei prodotti/servizio/lavori eseguiti con quanto stabilito / offerto
  4. La mancata o insufficiente esecuzione del contratto entro il termine dei giorni sopra indicati;

1. Le caratteristiche di svolgimento del servizio/fornitura dovranno corrispondere a quelle offerte in preventivo o in sede di gara ed essere eseguiti a regola d’arte e uniformarsi alle moderne tecniche e utilizzo di materiali. Strumenti, materiali e macchinari dovranno essere forniti e impiegati a totale cura e spese della ditta ed in regola con le norme in materia sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Dovrà essere rilasciata certificazione di legge (es certificato di regolarità/collaudo impianti e/o omologazione CE) per impianti e attrezzature o documentazione (es. schede di sicurezza o certificazione di conformità) per i beni forniti
2. La Ditta si impegna a **emettere fatturazione** intestata all’Azienda “Magiera Ansaloni” con le seguenti modalità:

L’ASP

* 1. TRAMITE il direttore dell’esecuzione esegue la verifica di conformità e corrispondenza dei prodotti forniti alle strutture con quelli indicati nei documenti di consegna emessi dalla ditta sui e tramite i quali viene eseguita la verifica stessa,
  2. La verifica di conformità avviene
     + con la cadenza delle consegne essendo ricorrenti le stesse

e comunque entro 60 giorni dalla data di avvenuta esecuzione

* + - Anche se non presente l’esecutore individuato nel legale rappresentante della ditta il quale deve intendersi sempre invitato a tale formalità
    - Riporterà annotazioni solo in caso di difformità riscontrate ravvisandosi in fattura e contratto ogni altra indicazione utile
    - Assolve al compito di cui all’art. 4 comma 3 del DPR 207/2010

LA DITTA

* 1. In mancanza di contestazioni fornite da parte di Asp in esito al controllo suddetto, intende tacitamente conferita autorizzazione all’inoltro – il mese successivo le consegne eseguite - di fattura per il 100% della merce complessivamente ed effettivamente fornita nel mese/i precedente/i.
  2. Emette fatturazione dei prodotti suddividendoli per ogni singola struttura di consegna.

**Il pagamento della fattura** verrà disposto – previo buon esito della verifica di cui sopra – con bonifico bancario entro il termine massimo di 60 giorni fine mese data fattura intendendosi tale termine come congruo ed equo ai sensi del dpr 231/2002.

Le fatture da regolarizzare e/o rettificare saranno invece pagate con le medesime scadenze decorrenti dalla data di avvenuta regolarizzazione/rettifica.

1. La Ditta dichiara che per l’esecuzione del servizio

* è prevista
* non è prevista

la stipula di sub contratti secondo le vigenti indicazioni fornite in merito dall’Avcp. L’oggetto del presente contratto non è sub appaltabile né in tutto ne in parte se non con le forme e modi di cui all’art, 118 del d.lgs 163/2006 cui la Ditta si impegna ad ottemperare e salvo quanto previsto all’art. 116 del citato decreto.

1. Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi all’oggetto del presente contratto, dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e a tal fine comunicato all’ASP, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A pena di nullità assoluta, l’Impresa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti dell’ASP e degli eventuali sub fornitori...
2. Decorrenza garanzia sugli impianti / beni forniti: dalla data di avvenuta consegna / installazione (si considera l’ultima in caso di più installazioni) :ove non prevista per legge o altro accordo di durata maggiore, sono da intendersi fornite (a carico del produttore o fornitore) di **12 mesi** ad eccezione dei prodotti monouso e/o alimentari destinati a deterioramento naturale **.**
3. La Ditta garantisce la Stazione Appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali forniti. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano il normale utilizzo
4. La Ditta si assume ogni responsabilità nell’esecuzione della fornitura / servizio in caso di danni/sinistri che venissero cagionati dalla stessa o da proprio personale impiegato o dai beni forniti e risultati difettosi, a terzi o cose di terzi (sono considerati terzi anche l’ASP, il personale e utenti dell’ASP nonché il personale impiegato dalla ditta). Il risarcimento di eventuali sinistri è in capo alla Ditta cui dovrà provvedere mediante copertura di polizza assicurativa da aver in essere obbligatoriamente prima dell’esecuzione dell’appalto e per tutta la durata dello stesso nonché per il tempo successivo alla sua conclusione durante il quale dispieghi ugualmente effetto
5. PREZZI:
   1. Aggiornamento I prezzi che saranno offerti sono fissi e invariabili per l’intera durata contrattuale salvo la facoltà della Ditta di eseguire, nel caso di forniture ricorrenti e periodiche e trascorsi almeno 12 mesi di esecuzione contrattuale, un aggiornamento prezzi ai sensi dell’art. 115 del D.lgs 163/06 ovvero nei limiti dell’indice Istat FOI rilevato il mese precedente a quello di aggiornamento. In mancanza di esercizio di tale opzione da parte della ditta in corso di validità contrattuale, quest’ultima non potrà avanzare alcune pretesa neppure risarcitoria successivamente.
   2. La ditta è consapevole e accetta che sui prezzi dalla stessa applicati ai prodotti ricorrenti – a prescindere dalla sussistenza di un obbligo normativo specifico che lo imponga e che in tal caso opererebbe “ex nunc” – l’Asp qualora ravvisi il ricorrere del caso ha facoltà di imporre che **gli stessi NON siano maggiori di quelli indicati per i medesimi prodotti dall’Osservatorio ai sensi del d.lgs 163/2006, dall’Anac ai sensi dell’art. 9 del DL 66/2014 ovvero dai contratti quadro ove stipulati da Consip o dalla Centrale di Committenza della regione ER ai sensi dell’art.1 c. 449 della L 296/2006**

Nel caso ciò si verificasse, su apposita richiesta di Asp la ditta si assume l’obbligo di:

* Adeguare i prezzi applicati ai prodotti coinvolti con rimborso dei maggiori costi sino a quel momento sostenuti senza modificare le caratteristiche dei prodotti offerti
* Rimborsare i maggiori costi sostenuti sino a quel momento e proporre altri prodotti divergenti per caratteristiche da quelli individuati con facoltà di Asp di accettare detta proposta ovvero negoziare per una “proposta alternativa”
* Accettare il recesso contrattuale con le decorrenze disposte da Asp senza potere di rimborso/rivalsa alcuna.

1. Le controversie che dovessero insorgere saranno risolte mediante tentativo di “transazione” ai sensi dell’art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura “*conservativa*” ovvero “*novativa*” in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio del G.O in quanto attinente a diritti soggettivi (Consiglio Stato, sez. V, 19 ottobre 2009, n. 6411) ovvero al GA in caso di contestazione di efficacia inerente il rapporto pubblicistico dell’appalto
2. In caso insorgano esigenze da definire o concordare per la regolare realizzazione del presente che non siano pretestuose, strumentali o evidentemente infondate, l’Asp ed il Committente dovranno concordarle in modo unanime salvo la facoltà delle parti di risolvere in tronco il contratto senza penale o pretesa di indennizzi alcuni. Gli accordi fatti dall’Asp con la Ditta si danno per conosciuti e accettati anche dagli eventuali sub appaltatori o sub fornitori della ditta stessa che è tenuta a tal fine a darne debita ed approfondita comunicazione per quanto di competenza se del caso.
3. Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato “ope legis” senza necessità di formali integrazioni salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia
4. **Codice CIG** Z0F122E4AF
5. Le parti acconsentono ai sensi del d.lgs 196/2003 al trattamento dei dati personali necessari limitatamente all’espletamento della presente procedura contrattuale.
6. **Cauzione**: la ditta è tenuta alla costituzione – prima dell’esecuzione del contratto – di garanzia fideiussoria pari al 10% dell’importo di aggiudicazione e costituita ai sensi dell’art. 75 c. 3 e con le modalità di cui all’art, 113 del medesimo Codice degli appalti; in mancanza di garanzia costituita il contratto sarà da intendersi nullo. La garanzia sarà intesa svincolata con la progressività del citato art. 113 senza necessità di ulteriori formalità così come pure il 20% residuo a fine appalto della fornitura con la verifica di conformità effettuata con le modalità di cui al punto6b (pertanto entro 60 giorni dall’ultima fattura qualora l’Asp non abbia sollevato eccezioni entro tale termine)
7. La parti, valutato l’impiego di mezzi e personale, nonché stimata la durata e il tipo di prestazione, riconoscono che la tipologia di servizio/fornitura in oggetto – in base all’allegata tabella di fasi di lavoro

* è soggetta all’obbligo di redazione del documento di cui all’art. 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 che si allega al presente per costituirne parte integrante ed essere integrato dalla Ditta ove e per quanto ritenga necessario.
* NON è soggetta all’obbligo di redazione del documento di cui all’art. 26 comma 3 del D.lgs 81/2008.

1. La ditta dichiara che per l’esecuzione dell’appalto:
   1. È necessario sostenere il complessivo costo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ specificatamente legato a opere di sopravvenienza [che si elencano e giustificano in dettaglio a parte] necessari per la sicurezza del personale e/o di terzi o cose di terzi[[1]](#footnote-1) nell’esecuzione dell’appalto e che NON possono essere evitate neanche con l’adozione di apposito crono programma o accorgimenti particolari di svolgimento dell’appalto.

I costi di cui al presente punto sono ulteriori e non ricompresi nell’importo dell’appalto sopra indicato per cui non sono stati ne indicati nell’importo economico in sede di offerta ne soggetti a ribassi e quindi saranno imputati dalla ditta all’Asp con modalità da definirsi tra le parti in ragione delle esigenze specifiche.

* 1. Non è necessario sostenere costi di sicurezza specificatamente legati a opere di sopravvenienza.

1. La ditta dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti per false dichiarazioni che:
   1. Si trova e si impegna a permanere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro e a sostenere per quanto di propria competenza ogni costo previsto e derivante dal d.lgs 81/2008;
   2. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del D.lgs 163/2006 certificabili ai sensi del citato DPR.
   3. Di possedere i requisiti di capacità tecnica, professionale e finanziaria di cui agli artt. 39 e seguenti del d,.lgs 163/2006 per l’esecuzione del presente contratto;
   4. Che nella formulazione dell’offerta economica sono state tenute in debita considerazione non assoggetta a ribasso i costi legati alla sicurezza ed al personale impiegato.
   5. Di impegnarsi in caso di sub appalto, avvalimento, Rti o Consorzio (OVE AMMESSO/PREVISTO)
      1. al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
      2. al momento del deposito del contratto di subappalto presso l’Asp a trasmettere altresì

* la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata
* la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto
  + 1. di avvalersi di impresa ausiliaria di cui si allegano alla presente tutti i dati, documenti e le dichiarazioni da rendersi dalla stessa a norma di legge per il regolare avvalimento
    2. a trasmettere prima dell’esecuzione del contratto, i soggetti che costituiscono/costituiranno il raggruppamento temporaneo costituito o costituendo oltre alla ditta sottoscrittrice del presente (che si qualifica ivi come mandataria) del raggruppamento / GEIE
    3. a indicare, in caso di consorzio, quali e in quale misura partecipano i soggetti consorziati
    4. a indicare, ove ricorre il caso, se l’Rti è di tipo verticale o orizzontale

**DICHIARA INOLTRE**

* di avere n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dipendenti alla data di presentazione della presente dichiarazione
* che il comparto contrattuale applicato è: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* codice ditta INAIL/PAT: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* codice matricola INPS / sede competente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DICHIARA IN PARTICOLARE

Di non trovarsi in nessuna delle sotto indicate condizioni che determinano l’esclusione dalla contrazione di appalti con la PA e pertanto di non essere soggetto:

1. che si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo *(,salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267)*, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di societa' con meno di quattro soci,, se si tratta di altro tipo di societa';
3. nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di societa' con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
4. che han violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa;
5. che ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
6. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
7. che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
8. nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter art- 38 TU risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.
9. che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
10. che non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell’art. 38 del TU ovvero salvo che l’impresa non sia tenuta al rispetto di tali norme avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15
11. nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
12. nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del TU risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.
13. di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorita' giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalita' del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorita' di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
14. che si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA inoltre:

* 1. Di essere consapevole che **La stazione appaltante è tenuta a recedere/escludere i fornitori/candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice sugli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti in quanto cogenti e immediatamente applicabili.**
  2. Di impegnarsi formalmente ad improntare un rapporto di leale collaborazione con la SA nell’esercizio della propria attività ed a mantenere in essere i requisiti soggettivi ed oggettivi di liceità in assenza dei quali la SA non possa aggiudicare l’appalto o debba recedere dal contratto..
  3. di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e tecnica di cui al Codice degli appalti, necessarie all’esecuzione regolare dell’appalto per cui si presenta questa dichiarazione sostitutiva.
  4. di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti dell’ASP e degli eventuali sub fornitori
  5. che i soggetti - oltre al sottoscrittore del presente - indicati ai punti b) e c) per i quali sono applicabili le condizioni di cui ai predetti casi di esclusione sono:

(indicare nome, cognome generalità nonché poteri conferiti ed in particolare per le s.n.c. di tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione muniti di rappresentanza)- Riportare o Proseguire in eventuale allegato l’elenco Amministratori-

**N.B. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata. L’autenticazione non è necessaria qualora la dichiarazione sia corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore/i**

Luogo e data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Legale Rappresentante/Mandatario\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma di altri sottoscrittori(art. 38 d.lgs 163/2006) a titolo di autocertificazione a norma di legge di non ricorrenza delle cause di esclusione dalla gara (*allegare copie dei doc di identità in corso di validità)*:

**SCHEDA di INFORMAZIONE RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO** (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all’interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA “MAGIERA ANSALONI”, che nello specifico sono:

* la casa protetta e centro diurno “Baccarini” ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
* la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio saliceto (RE)
* la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
* la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA “MAGIERA ANSALONI”**

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Iotti Werter

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

* Struttura di Campagnola Emilia Libassi Morena
* Struttura di Rio Saliceto Lambruschi Monica
* Struttura di S.Martino in Rio Munari Katia
* Sede Amministrativa Gorrieri Marco

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro,** i lavoratori dell’appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell’appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l’appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l’Appaltatrice debba effettuare **lavori che possono risultare pericolosi**, si dispone di **comunicare** con sufficiente anticipo alla Committente **l’elenco delle attrezzature** introdotte nello stabilimento, di **segnalare** le tipologie di pericoli, e di **delimitare l’area** con transenne o altro al fine di impedire l’accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l’appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l’utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l’uso dei normali carrelli elevatori per l’accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell’appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. E’ fatto **divieto di depositare carichi** di qualunque natura **su tettoie e coperture**. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:

* **Non accedere a parti** di macchine o impianti **in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
* **Non procedere al sezionamento** di parti **dell’impianto elettrico** senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
* Non effettuare **allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare **riparazioni di fortuna** su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
* **È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi**, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
* **Evitare l’uso di prolunghe**; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
* Si ricorda che in presenza di elettricità l’uso di **liquidi** di ogni tipo costituisce un serio pericolo di **folgorazione**.

1. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente **non verranno messe a** **disposizione dell’Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente** per uso promiscuo – tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
2. E’ vietato **ingombrare** con materiale o attrezzature **le uscite di sicurezza e l’accesso agli estintori ed idranti.** Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrici riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
3. E’ tassativamente **vietato rimuovere** o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi **dispositivo di protezione** posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
4. E’ **vietato compiere**, di propria iniziativa, **manovre ed operazioni che non siano di propria competenza** e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
5. E’ **vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione** (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
6. E’ vietato **abbandonare** all’interno o all’esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
7. E’ obbligatorio il **rispetto del divieto di mangiare e fumare** sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
8. E’ **vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte** all’interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
9. E’ **vietato l’accesso a locali e ambienti diversi** da quelli oggetto dell’appalto.
10. E’ **obbligatorio utilizzare i D.P.I**. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

**Il Piano di Emergenza** è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

* + - In caso di **avvistamento di situazioni di emergenza** di qualunque natura l’appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l’attivazione delle corrette procedure di gestione dell’emergenza.
    - Negli ambienti di lavoro sono esposte le **planimetrie** riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite **bacheche** nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
    - **In caso di emergenza** gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
    - Le **cassette del pronto soccorso** sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
    - Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l’utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

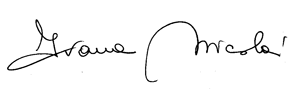
* Centrale termica;
* Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all’interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

RISCHI PRESENTI ALL’INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

* + - Nell’area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela**. Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
    - Il **rumore all’interno degli ambienti produttivi** è sempre inferiore agli 80 dB(A).
    - In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti **anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali**; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.
    - Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti **presidi medici e rifiuti ospedalieri**. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
    - Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati **prodotti chimici etichettati e classificati**. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti ne tanto meno di manipolarne il contenuto.

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l’obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all’utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.



1. Non sono considerate opere o manufatti di sopravvenienza tutte quelle attrezzature e ausili di cui la ditta deve essere tecnicamente in possesso per l’esecuzione della propria attività professionale ordinaria e per l’esecuzione dell’appalto così come indicato in sede di gara / offerta. Sono pertanto tali solo quelle spese legate a manufatti e interventi che la ditta deve porre in essere per la sicurezza a causa delle particolari e specifiche condizioni ambientali ove la Committente commissiona l’appalto. [↑](#footnote-ref-1)